

COMUNE DI RIMINI

- Segreteria Generale -

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. : 65 del 29/03/2011

Oggetto : ADOZIONE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 20/2000 E S.M. E I..

L'anno duemilaundici, il giorno 29 del mese di Marzo, alle ore 18:00, con la continuazione nella sala consiliare del Comune di Rimini, previo avviso scritto notificato ai sensi e nei termini di legge a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^a convocazione.

Per la trattazione dell'argomento all'oggetto indicato, risultano presenti:

Consiglieri Comunali		Pres./As s.	Consiglieri Comunali		Pres./Ass.
1	RAVAIOLI ALBERTO SINDACO	presente			
2	AGOSTA MARCO	presente	22	GALVANI SAVIO	presente
3	ALLEGRI MASSIMO	presente	23	GENNARI RITA	presente
4	ALOISIO GIUSEPPE	presente	24	GIORGETTI ALESSANDRO	presente
5	ANGELINI FRANCESCO	presente	25	GIOVAGNOLI GIORGIO	presente
6	ARLOTTI TIZIANO	presente	26	GIUDICI ERALDO	presente
7	ASTOLFI ALBERTO	presente	27	LEARDINI MARIO	presente
8	BARBONI ANTONIO	assente	28	LOMBARDO GIUSEPPE	presente
9	BARONE PASQUALE	presente	29	MELUCCI MAURIZIO	presente
10	BELLOCCHI MARCO	presente	30	MISEROCCHI FABRIZIO	assente
11	BONADONNA LUIGI	presente	31	MORETTI GIULIANA	presente
12	BUCCI ALBERTO	assente	32	PARI EUGENIO	presente
13	CASADEI STEFANO	presente	33	PAZZAGLIA FABIO	assente
14	CASALBONI UMBERTO	presente	34	PETITTI EMMA	presente
15	CECCARELLI ANTONELLA	presente	35	PEZZUTO GABRIELLA MARIA	presente
16	CERRI GIOVANNINO	presente	36	PICCARI VALERIA	presente
17	CINGOLANI LILIANA	assente	37	PIRONI GIOVANNI	presente
18	COCCIA LEANDRO	assente	38	RAVAGLIOLI ALESSANDRO	presente
19	DAU CLAUDIO	presente	39	RENZI GIOENZO	presente
20	FABIANI PACIFICO VINCENZO	presente	40	STARNINI GIULIO GHERARDO	assente
21	GALLO VINCENZO	presente	41	ZILLI ORONZO	assente

Totale presenti n. 33 - Totale assenti n. 8

Presiede CECCARELLI ANTONELLA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa MURATORI IVANO in qualità di VICE SEGRETARIO GENERALE.

OGGETTO: Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i..

La proposta deliberativa in oggetto viene iscritta all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale nella seduta del 03.03.2011 per la presentazione, congiuntamente alla proposta deliberativa: "Adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i..".

Nella seduta del 03.03.2011 sono presenti all'inizio dell'illustrazione dell'argomento 35 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 36.

Intervengono per la presentazione: il Sindaco Alberto Ravaioli, l'Ass. Roberto Biagini (Ass. alle Politiche della programmazione e pianificazione del territorio, Piano Strutturale, Edilizia Privata, Espropri, Protezione Civile e Decentramento, Polizia Municipale, Politiche per la sicurezza), l'Arch. Alberto Fattori (Direttore Pianificazione e Gestione Territoriale), l'Arch. Rudi Fallaci e l'Arch. Carla Ferrari (Consulenza Generale A.T.I. - Tecnicoop soc. coop.).

Gli interventi sono trascritti e riportati nel verbale della seduta.

Alle ore 20.22 la seduta viene aggiornata al 10.03.2011.

La proposta viene quindi iscritta per la trattazione all'Ordine del Giorno nella seduta del 10.03.2011.

Il Consiglio Comunale riunitosi in tale data alle ore 18.00, presenti all'inizio della seduta 29 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 30, prevede ai primi due punti dell'Ordine del Giorno la proposta deliberativa in oggetto e l'adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio; sono presenti all'inizio della trattazione degli argomenti 33 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 34.

Il Presidente propone, come deciso in Conferenza dei Presidenti dei Gruppi, la discussione unificata dei due argomenti suddetti.

Il Presidente del Consiglio comunica inoltre che sono stati presentati 1459 emendamenti dei quali dovrà essere esaminata l'ammissibilità.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Cons.: Zilli, Arlotti e nuovamente Zilli.

Dopo una sospensione dei lavori dalle ore 19.25 alle ore 19.50, alla ripresa dei lavori, risultano presenti all'appello 31 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 32.

Il Presidente del Consiglio, illustra quindi al Consiglio la proposta della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi di aggiornare la discussione del Piano Strutturale Comunale e Regolamento Urbanistico Edilizio a prossima data da definirsi il giorno successivo in conferenza.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Cons.: Pari e Starnini.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione la proposta di aggiornamento della trattazione dei due argomenti in oggetto.

Il Consiglio Comunale con 30 voti favorevoli, 1 contrario e 1 astenuto (il Cons. Galvani) espressi per alzata di mano dai n. 32 presenti (31 Consiglieri più il Sindaco) approva la proposta.

Gli interventi sono trascritti e riportati nel verbale della seduta.

Il Consiglio Comunale, riunitosi in data 15.03.2011 alle ore 18.00 riprende la trattazione degli argomenti "Piano Strutturale Comunale" e "Regolamento Urbanistico Edilizio", così come deciso dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.

Sono presenti all'inizio della seduta n. 29 Consiglieri.

Interviene sull'ordine dei lavori il Cons. Starnini.

Il Presidente del Consiglio dà lettura delle relazioni datate 15.03.2011 dell'Arch. Alberto Fattori e del Segretario Generale Dott.ssa Laura Chiodarelli sull'ammissibilità degli emendamenti alla proposta deliberativa n. 2374763 del 15.02.2011 ad oggetto "Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i. e n. 2374771 del 15.02.2011 ad oggetto: "Adozione del Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i."

Le relazioni ed uniti elenchi degli emendamenti non ammissibili sono riportati integralmente nel verbale della seduta e costituiscono documentazione a corredo delle proposte in oggetto.

Il Presidente informa che gli emendamenti presentati sono 1454 anziché 1459 e annuncia, sulla base degli elenchi, che gli inammissibili sono n. 1313, dei quali dà lettura, gli emendamenti ammissibili sono n. 141, così distribuiti: 58 al Piano Strutturale Comunale e 83 al Regolamento Urbanistico Edilizio.

I Consiglieri Ravaglioli e Starnini pongono rispettivamente questione pregiudiziale sul punto 1 "Adozione del Piano Strutturale Comunale" e sul punto 2 "Adozione del Regolamento Edilizio Urbanistico" chiedendone il rinvio.

Interviene contro la proposta di rinvio del punto 1 il Cons. Arlotti.

Le due proposte di rinvio poste in votazione per appello nominale così come richiesto dai rispettivi Consiglieri vengono respinte con i seguenti esiti:

- votazione proposta rinvio punto 1: 21 voti contrari (Sindaco Ravaioli, i Conss.: Agosta, Allegrini, Aloisio, Angelini, Arlotti, Astolfi, Bellocchi, Ceccarelli, Cerri, Coccia, Fabiani, Gallo, Galvani, Gennari, Giorgetti, Leardini, Lombardo, Melucci, Petitti e Pironi), 9 favorevoli (i Conss.: Casadei, Casalboni, Cingolani, Giudici, Moretti, Pezzuto, Piccari, Ravaglioli e Starnini) e 5 astenuti (i Conss.: Barone, Bonadonna, Giovagnoli, Pari e Pazzaglia) espressi dai n. 35 presenti (34 Consiglieri più il Sindaco);*
- votazione proposta rinvio punto 2: 21 voti contrari (Sindaco Ravaioli, i Conss.: Agosta, Allegrini, Aloisio, Angelini, Arlotti, Astolfi, Bellocchi, Ceccarelli, Cerri, Coccia, Fabiani, Gallo, Galvani, Gennari, Giorgetti, Leardini, Lombardo, Melucci, Petitti e Pironi), 9 favorevoli (i Conss.: Casadei, Casalboni, Cingolani, Giudici, Moretti, Pezzuto, Piccari, Ravaglioli e Starnini) e 4 astenuti (i Conss.: Bonadonna, Giovagnoli, Pari e Pazzaglia) espressi dai n. 34 presenti (33 Consiglieri più il Sindaco).*

A questo punto il Presidente del Consiglio prosegue con la trattazione degli argomenti e la discussione unificata delle due proposte deliberative.

Intervengono i Conss.: Pazzaglia, Starnini, Galvani, Giudici, Pari, Agosta, Zilli, Casalboni e Arlotti.

Durante l'intervento del Cons. Arlotti esce e rientra il Presidente del Consiglio Ceccarelli. Durante la sua assenza assume la presidenza il Vice Presidente Moretti.

Nel prosieguo della discussione intervengono i Conss.: Melucci, Piccari, Zilli, Moretti, Pezzuto, Allegrini, Ravaglioli, Starnini, Giudici, Giovagnoli, Casalboni, Starnini, Casadei, Starnini, Casalboni, Moretti, Starnini e Ravaglioli.

Durante l'intervento del Cons. Ravaglioli esce e rientra il Presidente del Consiglio Ceccarelli. Assume la presidenza, durante la sua assenza, il Vice Presidente Moretti.

Intervengono quindi i Conss.: Starnini, Casalboni, Moretti, Piccari, Moretti, Starnini, Piccari, Agosta e Starnini.

Alle ore 02.50 del giorno 16.03.2011, la seduta viene aggiornata alle ore 18.00 del 16.03.2011.

Gli interventi sono trascritti e riportati nel verbale della seduta.

Il Consiglio Comunale, riunitosi il 16.03.2011 alle ore 18.00, riprende la trattazione degli argomenti, presenti all'inizio della seduta n. 30 Consiglieri.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Conss.: Agosta e Zilli.

Il Presidente del Consiglio sospende la seduta alle ore 18.15.

Alla ripresa dei lavori, ore 18.27, risultano presenti 23 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 24.

Il Presidente relativamente alla discussione sugli emendamenti presentati dai Consiglieri alle due proposte: "Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i." - "Adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.", richiama i commi 3 e 8 dell'art. 21 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Conss.: Casadei e Ravaglioli.

Su proposta dei Consiglieri Casadei, Ravaglioli e Zilli, il Presidente del Consiglio sospende la seduta del Consiglio per riunire i Presidenti dei Gruppi Consiliari.

Alla ripresa dei lavori, ore 21.02, risultano presenti 32 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 33.

Il Presidente illustra la decisione presa dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari di discutere separatamente gli emendamenti riguardanti la proposta deliberativa del "Piano Strutturale Comunale" e quella del "Regolamento Urbanistico" suddivisa per articoli o sezioni omogenee.

Il Presidente del Consiglio dichiara quindi aperta la discussione sugli emendamenti al Piano Strutturale Comunale.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Conss.: Zilli, Starnini, Cingolani, Giudici e Agosta.

Inizia la discussione sugli emendamenti al Piano Strutturale Comunale, come da elenco allegato "E" (parte integrante) alla proposta deliberativa in oggetto.

Gli emendamenti sono allegati al presente atto "All. F" e ne costituiscono parte integrante.

Intervengono i Conss.: Ravaglioli, Casalboni, Starnini, Pezzuto, Giudici, Casadei, Arlotti, Zilli, il tecnico Del Vecchio Daniela, i Conss.: Zilli, Moretti, Cingolani, Piccari, Giudici, Moretti, Starnini, Zilli, Pezzuto, Moretti, Cingolani, Casalboni, Moretti, Pezzuto, Moretti, Starnini, Zilli, Piccari, Casalboni, Galvani, Moretti, Piccari, Moretti, Starnini, Casalboni, Piccari, Cingolani, Piccari e Starnini.

Gli interventi sono trascritti e riportati nel verbale della seduta.

Alle ore 00.05 del giorno 17.03.2011 la seduta viene aggiornata alle ore 18.00 del 18.03.2011, come deciso dal Consiglio, su proposta del Cons. Zilli.

Il Consiglio Comunale riunitosi il 18.03.2011, alle ore 18.00, riprende la trattazione dei due argomenti, presenti all'inizio della trattazione n. 29 Consiglieri.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Conss.: Starnini, Arlotti, Zilli, Starnini e Arlotti.

Il Presidente riprende la discussione sugli emendamenti alla proposta deliberativa "Adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i."

Intervengono i Conss.: Zilli, Renzi, Giudici, Pezzuto, Barone, Starnini, Zilli, Giudici, Pezzuto, Agosta, Starnini, Giudici, Piccari, Starnini, Pezzuto, Piccari, Zilli, Cingolani, Casadei, Pezzuto, Piccari, Starnini, Pezzuto, Piccari, Giudici, Starnini, Piccari, Giudici, Cingolani, Casalboni, Starnini, Giudici, Starnini e Arlotti.

Conclusa la discussione sugli emendamenti relativi al "Piano Strutturale Comunale" il Presidente del Consiglio pone in discussione gli emendamenti relativi al punto 2 "Adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i." come da elenco All. "C" alla stessa proposta deliberativa.

Gli interventi sono trascritti e riportati nel verbale della seduta.

Alle ore 23.32, esaurita la discussione sugli emendamenti, la seduta viene aggiornata al 19.03.2011.

Il Consiglio Comunale riunitosi il 19.03.2011 alle ore 9.00 riprende la trattazione dei due argomenti, presenti ad inizio seduta 30 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 31.

Interviene sull'ordine dei lavori il Cons. Zilli.

Il Presidente del Consiglio dà lettura delle relazioni datate 18.03.2011 dell'Arch. Alberto Fattori e del Segretario Generale Dott.ssa Laura Chiodarelli e conseguentemente dichiara i sub-emendamenti inammissibili e quelli ammissibili presentati dai Consiglieri alle due proposte deliberative.

Le relazioni sono riportate integralmente nel verbale della seduta e costituiscono documentazione a corredo delle proposte in oggetto.

Intervengono sull'ordine dei lavori i Cons. Zilli e Giudici.

Il Presidente del Consiglio pone quindi in votazione i sub-emendamenti e gli emendamenti al Piano Strutturale Comunale che risultano elencati con relative votazioni ed esiti delle stesse, nella tabella allegata al presente atto, All. "G".

Dopo la votazione degli emendamenti all'art. 2.5, emendamento n. 2 del Cons. Barboni e nn. 8 e 9 del Cons. Giudici, il Presidente del Consiglio alle ore 10.20 sospende la seduta.

Alla ripresa dei lavori, ore 10.41, risultano presenti 27 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 28.

Il Presidente del Consiglio prosegue quindi con le votazioni degli emendamenti al Piano Strutturale Comunale.

Conclusa la votazione, alle ore 11.45 la seduta viene aggiornata al 21.03.2011.

Il Consiglio Comunale riunitosi il 21.03.2011 alle ore 18.00, riprende la trattazione dei due argomenti, presenti all'inizio seduta 28 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 29.

Interviene il Cons. Agosta e propone al Consiglio di passare alla votazione dei sub-emendamenti ed emendamenti relativi alla proposta deliberativa "Adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.", prima dell'adozione della proposta deliberativa in oggetto.

Il Consiglio Comunale approva la richiesta del Cons. Agosta con 23 voti favorevoli, nessun contrario e 9 astenuti (i Cons.: Barone, Dau, Giudici, Moretti, Pezzuto, Piccari, Renzi, Zilli e Ravaglioli) espressi per alzata di mano dai n. 32 presenti (31 Consiglieri più il Sindaco).

Il Presidente del Consiglio prosegue quindi con la votazione dei sub-emendamenti ed emendamenti al punto 2 dell'Ordine del Giorno aggiornando l'adozione del Piano Strutturale Comunale a successiva seduta.

L'argomento è stato inserito all'Ordine del Giorno delle sedute del 22.03.2011, del 23.03.2011, del 24.03.2011 e del 28.03.2011 e aggiornato a successiva seduta.

Il Consiglio Comunale riunitosi il 29.03.2011 alle ore 18.00 (presenti ad inizio seduta 31 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 32) riprende la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno: "Adozione Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.", e "Adozione del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000 e s.m. e i.".

Sono presenti all'inizio della trattazione del Piano Strutturale Comunale 32 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 33.

Il Presidente del Consiglio ricorderà le varie fasi della discussione e votazione degli emendamenti, dà la parola all'Ass. Roberto Biagini, al Prof. Arch. Giuseppe Campos Venuti (Consulenza Generale A.T.I. - Tecnicoop soc. coop.) e al Sindaco Alberto Ravaioli per le conclusioni.

Interviene il Cons. Giudici ponendo questione pregiudiziale, dichiarata non ammissibile a questo punto della trattazione.

Intervengono quindi per dichiarazione di voto sulla proposta deliberativa emendata i Conss.: Galvani, Ravaglioli, Giudici, Casadei, Pari, Agosta, Pazzaglia e Pari.

Nel corso degli interventi entrano i Conss.: Coccia, Pazzaglia, esce il Cons. Casalboni: presenti 33 Consiglieri più il Sindaco, in totale n. 34.

Gli interventi trascritti, sono riportati nel verbale della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Rimini è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Delibere di Giunta Provinciale n. 351 del 03/08/1999 e n. 379 del 12/08/1999, pubblicato sul B.U.R. n. 112 del 08/09/1999;
- in data 24 marzo 2000 la Regione Emilia Romagna ha emanato la legge regionale n. 20 denominata “*Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio*” successivamente modificata e integrata, che ha ridefinito la disciplina e l’uso del territorio, determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- con tale riforma è stata superata l'impostazione degli strumenti preposti al governo del territorio, istituiti precedentemente dalla legge nazionale n. 1150/1942 e dalla L.R. 47/1978, sostituendo, a livello comunale, il piano regolatore generale (PRG), con tre nuovi strumenti: il piano strutturale comunale (**PSC**), il piano operativo comunale (**POC**) e il regolamento urbanistico ed edilizio (**RUE**). In particolare, il PSC è lo strumento delle scelte strategiche di assetto e di sviluppo del territorio comunale, con la finalità ulteriore di tutelarne l'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale. Al PSC è affidato il compito di esplicitare il progetto per la città in termini programmatici, tali da evitare le rendite di attesa innescate dal PRG tradizionale, che aveva caratteristiche direttamente conformative dei diritti privati e dei vincoli pubblici. Il RUE disciplina le attività ordinarie di gestione, manutenzione e rinnovamento degli insediamenti esistenti che non si prevede di interessare con trasformazioni sostanziali, nelle aree urbane consolidate e nelle aree rurali. Il RUE definisce inoltre, le procedure degli interventi edilizi e le prestazioni ambientali, di sicurezza e di qualità da assicurare nei nuovi edifici;
- il PSC non è, dunque, uno strumento conformativo, non dando luogo a diritti edificatori privati, né a vincoli pubblici, salvo quelli ricognitivi che derivano dal recepimento della pianificazione sovraordinata o dal riconoscimento di condizioni o limitazioni oggettive in determinate porzioni di territorio. Il **POC** (Piano operativo comunale), al contrario, programma l’attuazione delle indicazioni del PSC, con riferimento ad un arco temporale di cinque anni. Per i nuovi ambiti di insediamento e per gli ambiti di riqualificazione urbana il POC individua i comparti di intervento, di cui precisa i parametri urbanistici e ambientali indicati dal PSC e ne definisce le modalità di attuazione anche attraverso procedure concorsuali. Il POC è lo strumento con cui si scelgono le trasformazioni da effettuare, se ne definiscono le condizioni e le prestazioni e si conformano diritti privati e vincoli pubblici, destinati entrambi a decadere se non attuati

nell'arco temporale dei cinque anni; a questo fine il POC si coordina con il bilancio pluriennale del Comune e con il piano degli investimenti;

- l'Amministrazione Comunale ha quindi avviato un processo di adeguamento ai sopracitati nuovi strumenti per cogliere appieno le ampie prospettive e le potenzialità della riforma regionale, escludendo la semplice trasposizione dei contenuti del PRG nel nuovo regime normativo della L.R. 20/2000;
- dall'entrata in vigore della sopracitata legge regionale e successivamente all'approvazione del PRG, avvalendosi del disposto di cui all'art. 41 della stessa, l'Amministrazione Comunale ha comunque predisposto varianti sia grafiche che normative, per rispondere a esigenze connesse alle previsioni di opere pubbliche e a specifiche problematiche emerse nel tempo nonché a correzioni di errori materiali riscontrati nella gestione dello strumento;
- l'elaborazione del nuovo Piano urbanistico è stata preceduta da altri studi e strumenti settoriali che l'Amministrazione Comunale ha utilizzato e/o redatto per avere maggiore conoscenza su aspetti specifici di problematiche territoriali fra cui:
 - Analisi demografica e territoriale (Quasco 2004-2005-2006);
 - Indagine dei processi socio-economici della Città di Rimini (Censis 2008);
 - Rapporto sull'economia della Provincia di Rimini (Camera di Commercio di Rimini 2006-2007);
 - Piano generale del sistema fognario (approvato con Del. di C.C. n. 27 del 16/02/2006);
- Studi connessi alla redazione del PUM e del Piano della Mobilità (approvato con delibera consiliare n. 31 del 06/03/2008);
- Carta delle potenzialità archeologiche (approvata con Del. di C.C. n. 55 del 16/03/2006);
- Studio della morfologia della Zona A (Arch. E. Pregher 1988);
- Studio sugli "Approfondimenti del tessuto urbanizzato e non urbanizzato della città, della riviera e del forese" (G. Sancisi, R. Pasini, I. Lazzarini, P.L. Sammarini 1988);
- Analisi sullo stato dei "Ghetti" nel forese (anni 1975 e 2009);
- Piano dell'Arenile (approvato con Delibera di C.C. n. 64 del 28/03/2006);
- Piano Acustico (approvato con delibera consiliare n. 73 del 04/04/2006);
- Studio sullo stato di attuazione dei Piani Particolareggiati di iniziativa privata (2009-2010);
- Ricognizione aree a standard (2006);
- Individuazione e suddivisione del Territorio urbanizzato;
- Studi sulle dinamiche della popolazione scolastica e delle strutture edilizie esistenti;
- Analisi delle dotazioni territoriali (2009-2010);
- Piano Strategico Rimini Venture 2027 (documento di indirizzo approvato in data 13/05/2010 con deliberazione consiliare n. 52);
- con Del. di C.C. n. 16 del 10/02/2011 è stato approvato il Piano di Fattibilità per la separazione della rete e delle infrastrutture idrauliche necessarie per la tutela e la salvaguardia della qualità delle acque del mare per Rimini Sud, Rimini Centro e Rimini Nord che modifica ed integra il Piano generale del sistema fognario approvato con precedente delibera di C.C. n. 27 del 16 febbraio 2006 e che nel corso di attuazione del PSC si terrà conto delle modifiche;
- in conformità all'art. 43, III comma della LR 20/2000, l'Amministrazione Comunale ha predisposto la contestuale elaborazione del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico ed Edilizio, demandando l'elaborazione del POC ad una fase successiva;
- l'Amministrazione Comunale con Deliberazione di GC n. 4 del 09/01/2007 e di CC n. 55 del 03/05/2007 ha approvato il documento contenente l'atto di indirizzo per la redazione del nuovo strumento urbanistico dal quale emergono i principi e gli obiettivi strategici della futura pianificazione in ordine a:
 - qualità e compatibilità ambientale;
 - equità, perequazione e dotazioni territoriali;
 - sostenibilità dello sviluppo;

- qualificazione della città: riqualificazione e recupero dell'esistente e limitazione al consumo di nuovo territorio,
- l'Amministrazione con Del. di G.C. n. 99 del 04/03/2008 ha anche definito che la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione fosse affidata alla struttura interna all'Ente, affiancata da una consulenza esterna generale ed operativa; tale delibera è stata successivamente modificata con Del. di G.C. n. 45 del 22/02/2011;
- la consulenza esterna è stata individuata attraverso procedura ad evidenza pubblica e l'incarico affidato all'A.T.I. costituito da: Tecnicoop soc. coop., Prof. Giuseppe Campos Venuti e Arch. Carla Ferrari, ha comportato l'elaborazione, la stesura e la redazione finale del Quadro Conoscitivo e della ValSAT, nonché della consulenza generale ed operativa finalizzata alla redazione del Documento Preliminare e degli elaborati del PSC e del RUE;
- l'Amministrazione Comunale con Del. di G.C. n. 163 del 05/05/2009 ha aderito al *"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia Romagna per la gestione condivisa dei Servizi SIGMA TER, del Data Base Topografico Regionale dell'Anagrafe Comunale degli Immobili (ACI) e dell'Anagrafe Comunale dei Soggetti, degli Oggetti e delle Relazioni (ACSOR), del Monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE)"*;
- attraverso tale accordo è stato possibile ricevere il Data Base Topografico aggiornato all'anno 2008 che ha permesso di redigere i nuovi strumenti urbanistici su tale base;
- è stato inoltre sottoscritto un protocollo di Accordo tra Regione Emilia Romagna e Provincia di Rimini e Comune di Rimini con lo scopo di realizzare uno Studio finalizzato alla microzonazione sismica in aree ritenute significative ai fini della risposta sismica locale, le cui conclusioni saranno applicate al PSC affinché le scelte urbanistiche siano compatibili e sostenibili con il livello di pericolosità sismica;
- il sopraccitato art. 32 della L.R. n. 20/2000, nonché l'indirizzo di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale 4 aprile 2001 n. 173, prevedono per l'adozione del PSC, che l'Amministrazione avvii il processo di pianificazione predisponendo il Quadro Conoscitivo, il Documento preliminare, la prima Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) dei contenuti del documento preliminare e convochi la Conferenza di Pianificazione (ex art.14 L.R.20/2000), indetta dal Sindaco con la presenza della Regione, della Provincia e dei Comuni contermini, degli enti di gestione delle aree naturali protette, al fine di realizzare la concertazione istituzionale tra le Amministrazioni interessate consentendo altresì un confronto con le associazioni economiche e sociali, chiamate a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dal Documento Preliminare stesso, ed acquisendone le valutazioni e le proposte, concludendo infine un eventuale accordo di pianificazione;

RILEVATO che:

- per addivenire alla definizione del nuovo Piano Strutturale Comunale, la stessa legge regionale n. 20/2000 prevede, all'art. 8, la concertazione con associazioni economiche e sociali in merito agli obiettivi strategici e di sviluppo da perseguire, allo scopo di fare del PSC una occasione di confronto con la comunità; dalla quale far emergere contributi utili alla predisposizione del PSC;
- il Piano Strutturale si è avvalso del lavoro scaturito dal Piano Strategico, già realizzato dall'Amministrazione Comunale, concepito quale processo di programmazione dello sviluppo futuro della città, basato sulla partecipazione, sulla discussione e sull'ascolto, attraverso analisi di tipo urbanistico e socio-economico, con l'obiettivo di coinvolgere l'intera comunità che ha espresso le proprie opinioni diventando protagonista nei numerosi momenti di confronto;
- le proposte scaturite dal Piano Strategico hanno quindi trovato valorizzazione all'interno del PSC; i redattori dei due strumenti, attraverso una serie di incontri, hanno trovato una giusta

integrazione tra le visioni di sviluppo partecipato e condiviso del Piano Strategico e gli obiettivi di sostenibilità dello sviluppo del Piano Strutturale;

- avvalendosi di quanto consentito dagli artt. 13-15 della citata Legge Regionale, nell'ottica della partecipazione e concertazione nella costruzione degli strumenti urbanistici generali, l'Amministrazione Comunale ha promosso la collaborazione con i Comuni contermini e la Provincia per concordare obiettivi e scelte strategiche comuni;

DATO ATTO che:

- ai fini dell'apertura, ai sensi degli artt. 14 e 32 della citata legge, della Conferenza di Pianificazione sul Piano Strutturale Comunale, con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 09/03/2010, sono stati approvati i seguenti atti:
 - Quadro Conoscitivo preliminare
 - Documento preliminare
 - Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT);
- i lavori della Conferenza si sono svolti in 7 sedute tematiche dal 08 aprile 2010 al 01 luglio 2010, nelle quali sono stati illustrati e discussi gli obiettivi, le analisi, le strategie e le azioni formulate dal Piano, il Documento Preliminare, il Quadro Conoscitivo e la Valsat preventiva;
- gli Enti Territoriali ed Amministrazioni invitate alle sedute della Conferenza sono stati precisamente:
 - Provincia di Rimini
 - Comune di Bellaria
 - Comune di Coriano
 - Comune di Riccione
 - Comune di San Mauro Pascoli (FC)
 - Comune di Santarcangelo di Romagna
 - Comune di Verucchio
 - Repubblica di San Marino
 - ACER
 - Aeradria S.p.a.
 - ENAC
 - Agenzia Mobilità Provincia di Rimini
 - TRAM Servizi S.p.a.
 - AMIR
 - ANAS S.p.a.
 - Anthea s.r.l.
 - A.R.P.A.
 - A.T.O.
 - Autorità di bacino Conca e Marecchia
 - Servizio Tecnico Bacino Romagna RER
 - AUSL
 - Autostrade per l'Italia S.p.a.
 - Agenzia del Demanio
 - Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura
 - Capitaneria di Porto
 - Carabinieri Comando Provinciale di Rimini
 - Comando Prima Regione Aerea
 - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Adriatico
 - Comando 6° Reparto Infrastrutture
 - Consorzio di Bonifica della Romagna
 - Consorzio di Bonifica del Canale Emiliano Romagnolo

Corpo Forestale dello Stato
ENEL Distribuzione S.p.a.
Terna Rete Elettrica nazionale s.p.a.
Ente Poste Italiane
Guardia di Finanza
HERA S.p.A.
HERA LUCE S.r.l.
Prefettura di Rimini
Protezione Civile
Rimini Fiera S.p.a.
RFI Rete Ferroviaria Italiana
F.S. Sistemi Urbani Gruppo Ferrovie dello Stato
Romagna Acque – Società delle fonti s.p.a.
Società Gas Rimini - Reti
Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Ravenna
Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna / Bologna
Direzione Generale Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna
Telecom Italia S.p.a.
Università degli Studi di Bologna
Uni.Rimini S.p.a.
Vigili del Fuoco Comando Provinciale di Rimini

- alla Conferenza sono stati altresì invitati in qualità di auditori – ai sensi dell'art. 14, 4° comma, della legge regionale 20/00 - i rappresentanti delle associazioni economiche, sociali e professionali:

AIA Associazione Albergatori Rimini
ACLI
API Associazione Piccole e Medie Industrie
Confindustria Rimini
ARCI
UISP
ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili
ASPPI Ass. Piccoli Proprietari Immobiliari
UPPI Unione Piccoli Proprietari Immobiliari
CIA Agricoltori
Federazione Provinciale Coltivatori Diretti
Unione Interprovinciale Agricoltori - Confagricoltura
CNA Artigiani
Confartigianato
Confesercenti
Confcommercio ASCOM
Associazione CETO MEDIO
Confcooperative
Lega delle cooperative
CONI
CGIL
CGIL Pensionati
CISL
CISL Pensionati
UIL
UIL Pensionati

SUNIA

ENDAS

Cooperativa Operatori di spiaggia di Rimini s.a.r.l. – Rimini Sud

Consorzio Balneare Torre Pedrera

Consorzio Operatori Balneari marina Riminese

Cooperativa Bagnini di Viserba S.c.r.l

Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Rimini

Collegio dei Geometri della Provincia di Rimini

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Rimini

Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Rimini

Ordine dei Geologi della Provincia di Rimini

Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali

ITALIA NOSTRA

WWF

Legambiente

Ass. PEDALANDO e CAMMINANDO

VOLONTARIMINI

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

Ass. Madonna della Carità

Ass. Sergio Zavatta

Consorzio Sociale Romagnolo

Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno e Infantile

Assemblea Permanente del Volontariato

C.S.I. Rimini

M.S.P. Rimini

- ciò ha comportato l'attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale e dei competenti Uffici, della procedura definita dall'art. 32 della legge regionale n. 20/2000 per poter approvare il PSC;
- le sedute della Conferenza di Pianificazione sono state documentate dai rispettivi verbali, trascritti da registrazione audio e che gli stessi sono stati pubblicati sul sito del Comune di Rimini;
- terminati i lavori della Conferenza di Pianificazione citata, è stato sottoscritto il verbale conclusivo della Conferenza da parte degli enti e delle amministrazioni partecipanti, verbale che dà atto dei contenuti pianificatori e dei contributi pervenuti che sostanzialmente hanno confermato le analisi, le strategie e le proposte presentate in sede di Conferenza;
- sono pervenuti n. 16 contributi/osservazioni dagli Enti Territoriali ed Amministrazioni di seguito elencati:

[01_Romagna Acque](#)

[01_Bis_Romagna Acque integrazione](#)

[02_Soprintendenza](#)

[03_Consorzio di Bonifica della Romagna](#)

[04_Rimini Fiera](#)

[04_Bis_Rimini Fiera integrazione](#)

[05_Agenzia Mobilità](#)

[06_Canale Emiliano Romagnolo](#)

[07_Amir](#)

[08_Dipartimento Territorio Ambiente della Repubblica di San Marino](#)

[09_Aeradria](#)

[10_Ausl Arpa](#)

- [11_Comune di Bellaria Igea Marina](#)
- [12_Ausl integrazione](#)
- [13_Rete Ferroviaria Italiana](#)
- [14_Servizio Tecnico Bacino](#)
- [15_Comune di Riccione](#)
- [16_Provincia di Rimini](#)

- sono inoltre pervenuti n. 19 contributi/osservazioni dalle Associazioni Economiche e Sociali di seguito elencate:

- [01_Ordine Agronomi Forestali](#)
- [02_CNA](#)
- [03_Ordine Geologi](#)
- [04_Associazione Pedalando Camminando](#)
- [05_Consulta Professioni + ANCE](#)
- [06_Ordine Ingegneri](#)
- [07_Legacoop](#)
- [08_Italia Nostra](#)
- [09_WWF](#)
- [10_Coldiretti](#)
- [10_Bis_Coldiretti](#)
- [11_Forum Ambiente](#)
- [12_Ordine Architetti](#)
- [13_Confcommercio](#)
- [14_Comunità Papa Giovanni XXIII](#)
- [15_Confartigianato](#)
- [16_AIA](#)
- [17_Consulta Professioni + ANCE Confindustria](#)
- [18_Consulta Professioni + ANCE Confindustria](#)
- [19_Consulta Professioni + ANCE Confindustria](#)

RITENUTO di non avvalersi della possibilità prevista dalla legge di sottoscrivere l'Accordo di Pianificazione con la Provincia a conclusione della Conferenza non sussistendo le esigenze di ridurre i tempi di approvazione del PSC-RUE;

CONSTATATO che con Delibera n. 32 del 08/02/2011 la Giunta Comunale ha preso atto dei contributi presentati da Enti ed Associazioni espresse in sede di Conferenza di Pianificazione ed ha approvato le controdeduzioni formulate ai contributi /osservazioni pervenute;

PRESO ATTO che:

- a seguito della chiusura della Conferenza di Pianificazione, sulla base dei contributi formulati in sede di Conferenza, sono stati predisposti gli elaborati di PSC previsti dalla L.R. 20/2000;
- i nuovi strumenti di pianificazione sono stati presentati ed illustrati alle sei Circoscrizioni in seduta pubblica congiunta in data 08/11/2010 e successivamente trasmessi in data 12/11/2010 a tutte le Circoscrizioni competenti per territorio, ai sensi dell'art. 47 del vigente Regolamento, che si sono così espresse:
- il Consiglio della **Circoscrizione 1** (nota di trasmissione del parere n. 188184 del 14/12/2010) nella seduta del 13/12/2010 ha espresso parere contrario in ordine all'inopportunità dell'adozione dei nuovi strumenti urbanistici stante l'imminenza del fine mandato dell'Amministrazione;
- il Consiglio della **Circoscrizione 2** (nota di trasmissione del parere n. 187343 del 13/12/2010) nella seduta del 10/12/2010 ha sospeso il giudizio di merito sul nuovo strumento urbanistico;

- il Consiglio della **Circoscrizione 3** (nota di trasmissione del parere n. 187784 del 14/12/2010) nella seduta del 13/12/2010, non ha espresso parere per mancanza del numero legale;
 - il Consiglio della **Circoscrizione 4** (nota di trasmissione del parere n. 192277 del 22/12/2010) nella seduta del 20/12/2010 ha espresso parere favorevole;
 - il Consiglio della **Circoscrizione 5** (nota di trasmissione del parere n. 187587 del 14/12/2010) nella seduta del 13/12/2010 ha espresso parere favorevole con osservazioni;
 - il Consiglio della **Circoscrizione 6** (nota di trasmissione del parere n. 187928 del 14/12/2010) nella seduta del 13/12/2010 ha espresso parere contrario;
- e che i sopraccitati pareri resi e le indicazioni in essi contenuti sono stati oggetto di attento esame;

CONSIDERATO che:

- ai sensi della L.R. n. 31/02 art. 37 così come sostituito dall'art. 14 della L.R. n. 10/03, il parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, deve essere rilasciato dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico;
- ai sensi della L.R. n. 31/02 art. 41 il parere, in merito all'esame integrato sotto il profilo igienico-sanitario e ambientale, deve essere rilasciato dalle strutture competenti dell'AUSL e dell'ARPA prima della delibera di approvazione dello strumento urbanistico;

CONSIDERATO inoltre che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., è necessario sottoporre a verifica di assoggettabilità o a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) i piani e i programmi per verificare se comportano effetti significativi sull'ambiente;

VISTO il "Rapporto ambientale VAS-VALSAT" redatto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, integrato dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per l'intero territorio comunale che sarà sottoposto a valutazione ambientale dalle competenti Autorità successivamente all'adozione;

PRESO ATTO che successivamente all'invio alle Circoscrizioni della proposta di PSC e RUE, sono stati predisposti ulteriori elaborati inerenti la Microzonazione sismica, l'Archeologia e l'Atlante delle Tutele Monumentali (per Quadro Conoscitivo) Microzonazione sismica e l'Archeologia (per PSC) ed è stata ulteriormente dettagliata la normativa relativa alle misure di salvaguardia; inoltre valutati i pareri pervenuti dalle Circoscrizioni e i contributi pervenuti da Enti, Associazioni ed Ordini Professionali sono stati rivisti alcuni ambiti che hanno comportato talune modifiche agli elaborati di PSC e RUE;

TENUTO CONTO che:

- i nuovi strumenti di pianificazione sono stati illustrati alla III^a Commissione Consiliare "Territorio - Ambiente - Mobilità" in varie sedute che si sono tenute nelle seguenti giornate:
- 16 novembre 2010: "PSC - illustrazione generale";
- 23 novembre 2010: "PSC - illustrazione delle tematiche relative alla zona turistica";
- 30 novembre 2010: "PSC - illustrazione delle tematiche relative alla zona turistica e zone agricole";
- 2 dicembre 2010: "PSC - illustrazione delle tematiche relative al Centro Storico";
- 7 dicembre 2010: "PSC - illustrazione delle tematiche relative agli ambiti urbani consolidati";
- 9 dicembre 2010: "ValSAT e PSC - illustrazione delle tematiche relative alle Aree produttive";

- 10 dicembre 2010: "PSC - illustrazione delle tematiche relative agli Ambiti Poli Funzionali;
- 14 dicembre 2010: "PSC - valutazione complessiva";

PRESO ATTO inoltre che:

- per l'esame dei suddetti strumenti urbanistici, per approfondirne le tematiche e le problematiche, nonché per assicurare un efficace confronto, l'Amministrazione, già in questa fase, ha promosso vari incontri con gli Ordini e Collegi professionali, con le Associazioni, con le singole associazioni di impresa e Sindacati al fine di raccogliere suggerimenti e osservazioni migliorative;
- il PSC non prevede modifiche allo strumento sovraordinato;

RILEVATO che gli elaborati costitutivi del PSC, prot. n. 10022 del 24/01/2011 e prot. n. 15713 del 03/02/2011, sono i seguenti:

Quadro Conoscitivo, costituito da:

A) Sistema Economico e Sociale, comprendente:

A.REL Relazione;

A.1.1 Strutture ricettive (ambito lungomare), tavola in scala 1:10.000;

A.1.2 Analisi superfici strutture alberghiere (ambito lungomare), tavola in scala 1:10.000;

B) Sistema Ambientale e Naturale, comprendente:

B.REL Relazione;

B.REL.GEO Relazione Geologica;

B.REL.SIS Relazione di microzonazione sismica;

B.1a/b Carta geologica, tavola in scala 1:10.000;

B.2a/b Carta geomorfologica, tavola in scala 1:10.000;

B.3a/b Carta litologica, tavola in scala 1:10.000;

B.4a/b Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:10.000;

B.5.1a/b Carta delle isofreatiche monitoraggio agosto 2008, tavola in scala 1:10.000;

B.5.2a/b Carta delle isofreatiche monitoraggio aprile 2009, tavola in scala 1:10.000;

B.6a/b Carta dell'ubicazione delle indagini geognostiche, geofisiche e delle prove di laboratorio, tavola in scala 1:10.000;

B.7a/b Carta clivometrica, tavola in scala 1:10.000;

B.8a/b Carta delle pericolosità, vulnerabilità e tutele ambientali, tavola in scala 1:10.000;

B.9a/b Carta delle aree suscettibili di effetti locali in caso di evento sismico, tavola in scala 1:10.000;

B.10a/b Carta di sintesi della pericolosità sismica, tavola in scala 1:10.000;

B.11a/b Carta dello spessore delle coperture, tavola in scala 1:10.000;

B.12a/b/c/d Sezioni idrostratigrafiche, tavola in scala 1:10.000;

B.13a/b Carta dell'ubicazione delle indagini geofisiche, tavola in scala 1:10.000;

B.14a/b Carta degli ambiti sismici omogenei e delle misure di sismica passiva con picchi di risonanza per frequenze maggiori ad 1 Hz, tavola in scala 1:10.000;

B.15a/b Carta degli ambiti sismici omogenei e delle misure di sismica passiva con picchi di risonanza per frequenze minori ad 1 Hz, tavola in scala 1:10.000;

B.16a/b Carta delle velocità delle onde di taglio – Vs, tavola in scala 1:10.000;

C) Sistema Territoriale, comprendente:

C.REL Relazione;

C.REL.ARCHEO Relazione archeologica;

C.1.1.1 Analisi evolutiva del centro storico, tavola in scala 1:2.000;

C.1.1.2 Carta delle tipologie edilizie del centro storico, tavola in scala 1:2.000;

C.1.1.3 Carta della tutela monumentale - Quadro d'unione, tavola in scala 1:20.000;

- C.1.1.4 Carta della tutela monumentale, tavola in scala 1:2.000;
- C.1.1.5 Schede - Atlante della tutela monumentale, tavola in scala 1:2.000;
- C.1.2a/b Inquadramento storico-archeologico: Carta archeologica, tavola in scala 1:10.000;
- C.1.3 Inquadramento storico-archeologico: Indice di spessore stratigrafico del centro storico su quota romana, tavola in scala 1:2.000;
- C.1.4a/b Grado di conservazione dei depositi archeologici su base geologica: Rimini nord/sud, tavola in scala 1:10.000;
- C.1.5 Carta dei vincoli ministeriali, tavola in scala 1:1.000;
- C.1.6 Carta dei vincoli sovraordinati da PTCP e PTR, tavola in scala 1:5.000;
- C.2.1a/b Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:10.000;
- C.2.2a/b Mobilità dolce, servizi e alberature di pregio, tavola in scala 1:10.000;
- C.3 Classificazione della rete stradale da nuovo codice della strada, tavola in scala 1:20.000;
- C.4.1a/b Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:10.000;
- C.4.2a/b Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:10.000;
- D) Sistema della Pianificazione, comprendente:**
- D.REL Relazione;
- D.1 Stato di attuazione del PRG - Previsioni insediative, tavola in scala 1:20.000;
- D.2a/b Stato di attuazione del PRG - Servizi. , tavola in scala 1:10.000;
- PSC, costituito da:**
- A) Norme: PSC.N;**
- B) Tavole di Piano:**
- PSC.1.1a/b – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica-e ambientale – tavola in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.2a/b – Tutele e vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio – tavola in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.3.1a/b Carta dei livelli di approfondimento per gli studi di microzonazione sismica, in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.3.2a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione di P.G.A. in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.3.3a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione dell'intensità spettrale per $0,1 \text{ sec} < T_0 < 0,5 \text{ sec}$, in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.3.4a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione dell'intensità spettrale per $0,5 \text{ sec} < T_0 < 1,0 \text{ sec}$, in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.4a/b Carta delle potenzialità archeologiche: Potenzialità su Catasto Calindri - Rimini nord/sud, in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.5a/b Carta delle potenzialità archeologiche: Fasce di Potenzialità Archeologica - Rimini nord/sud, in due fogli in scala 1:10.000;
- PSC.1.5c Carta delle potenzialità archeologiche: Fasce di Potenzialità Archeologica - Centro Storico, in scala 1:2.000;
- PSC.2 – Strategie di qualificazione del territorio, tavola in scala 1:20.000;
- PSC.3 – Schema di assetto della mobilità e ambiti normativi, tavola in scala 1:20.000;
- PSC.4a/b – Classificazione delle aree di trasformazione ai fini della perequazione urbanistica, tavola in due fogli in scala 1: 10.000;
- VAS-VALSAT, costituita da:**
- A) VAL.REL – Rapporto ambientale;**
- VAL.SCHEDE - Schede ricognitive degli ambiti di potenziale trasformazione;
- VAL.REL_SnT – Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica;
- VAL.1.1 – Sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni degli ambiti potenziali per nuovi insediamenti residenziali e/o dotazioni territoriali, tavola in scala 1:20.000;

VAL.1.2 – Sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni degli ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi, terziari e commerciali;

VAL.2.1 - Tutele e condizionamenti di natura storico-culturale, tavola in scala 1:20.000;

VAL.2.2 - Tutele e condizionamenti di natura paesaggistico-ambientale, tavola in scala 1:20.000;

VAL.2.3 - Tutele e condizionamenti relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio, tavola in scala 1:20.000;

VISTO:

- l'art. 12 della L.R. 20/2000 recante la disciplina in materia di “ misure di salvaguardia”;
- l'art. 41, I° comma della L.R. 20/00 "attuazione degli strumenti urbanistici vigenti e loro modificazioni" come interpretato dall'art. 57 della L.R. 6/09;
- l'art. 1.7 delle Norme del PSC “Continuità degli strumenti urbanistici attuativi vigenti”;
- l'art. 1.13 delle Norme del PSC “Misure di salvaguardia e norme transitorie”;

RITENUTO pertanto opportuno procedere all'adozione del Piano Strutturale Comunale previsto dall'art. 28 della L.R. 24/03/2000 n. 20 e s.m. e i. e con le procedure indicate dall'art. 32, predisposto dall'Ufficio di Piano e costituito dagli elaborati normativi e tecnici sopradescritti;

VISTO il parere favorevole espresso in data 16/02/2011 dal Direttore alla Pianificazione e Gestione Territoriale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

VISTO il parere espresso in data 25.02.2011 dalla III Commissione Consiliare “Territorio-Ambiente-Mobilità”;

DATO ATTO che, trattandosi di atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non è dovuto il parere di regolarità contabile;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s. m. ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s. m. ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 31 e s. m.;

VISTO il D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la delibera del Consiglio regionale 4 aprile 2001 n° 173 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla Conferenza di Pianificazione;

Il Presidente del Consiglio, esaurita la trattazione dell'argomento, pone in votazione la proposta deliberativa come precedentemente emendata, per appello nominale come richiesto dal Cons. Pari;

Esperita la votazione, per appello nominale si ha il seguente risultato: 22 voti favorevoli (Sindaco Ravaoli, i Conss.: Agosta, Allegrini, Aloisio, Angelini, Arlotti, Astolfi, Bellocchi, Casadei, Ceccarelli, Cerri, Coccia, Fabiani, Gallo, Galvani, Gennari, Giorgetti, Leardini, Lombardo, Melucci, Petitti e Pironi), 11 contrari (i Conss.: Barone, Dau, Giovagnoli, Giudici, Moretti, Pari, Pazzaglia, Pezzuto, Piccari, Ravaglioli e Renzi) e 1 astenuto (il Cons. Bonadonna) espressi dai n. 34 presenti (33 Consiglieri più il Sindaco);

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi dell'art. 28 e dell'art. 43 della L.R. n. 24/03/2000 n. 20 e s. m. e i., secondo la procedura prevista dall'art. 32 della citata legge regionale, il Piano Strutturale del Comune di Rimini, costituito dai documenti ed elaborati normativi e grafici (All. 1) citati in premessa e di seguito elencati e copia degli stessi in formato digitale riproducibile e non modificabile contenuta all'interno del supporto informatico, che si allegano quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 2) e precisamente:

Quadro Conoscitivo, costituito da:

A) Sistema Economico e Sociale, comprendente:

A.REL Relazione;

A.1.1 Strutture ricettive (ambito lungomare), tavola in scala 1:10.000;

A.1.2 Analisi superfici strutture alberghiere (ambito lungomare), tavola in scala 1:10.000;

B) Sistema Ambientale e Naturale, comprendente:

B.REL Relazione;

B.REL.GEO Relazione Geologica;

B.REL.SIS Relazione di microzonazione sismica;

B.1a/b Carta geologica, tavola in scala 1:10.000;

B.2a/b Carta geomorfologica, tavola in scala 1:10.000;

B.3a/b Carta litologica, tavola in scala 1:10.000;

B.4a/b Carta dell'idrografia superficiale, tavola in scala 1:10.000;

B.5.1a/b Carta delle isofreatiche monitoraggio agosto 2008, tavola in scala 1:10.000;

B.5.2a/b Carta delle isofreatiche monitoraggio aprile 2009, tavola in scala 1:10.000,

B.6a/b Carta dell'ubicazione delle indagini geognostiche, geofisiche e delle prove di laboratorio, tavola in scala 1:10.000;

B.7a/b Carta clivometrica, tavola in scala 1:10.000;

B.8a/b Carta delle pericolosità, vulnerabilità e tutele ambientali, tavola in scala 1:10.000;

B.9a/b Carta delle aree suscettibili di effetti locali in caso di evento sismico, tavola in scala 1:10.000;

B.10a/b Carta di sintesi della pericolosità sismica, tavola in scala 1:10.000;

B.11a/b Carta dello spessore delle coperture, tavola in scala 1:10.000;

B.12a/b/c/d Sezioni idrostratigrafiche, tavola in scala 1:10.000;

B.13a/b Carta dell'ubicazione delle indagini geofisiche, tavola in scala 1:10.000;

B.14a/b Carta degli ambiti sismici omogenei e delle misure di sismica passiva con picchi di risonanza per frequenze maggiori ad 1 Hz, tavola in scala 1:10.000;

B.15a/b Carta degli ambiti sismici omogenei e delle misure di sismica passiva con picchi di risonanza per frequenze minori ad 1 Hz, tavola in scala 1:10.000;

B.16a/b Carta delle velocità delle onde di taglio – Vs, tavola in scala 1:10.000;

C) Sistema Territoriale, comprendente:

C.REL Relazione;

C.REL.ARCHEO Relazione archeologica;

C.1.1.1 Analisi evolutiva del centro storico, tavola in scala 1:2.000;

C.1.1.2 Carta delle tipologie edilizie del centro storico, tavola in scala 1:2.000;

C.1.1.3 Carta della tutela monumentale - Quadro d'unione, tavola in scala 1:20.000;

C.1.1.4 Carta della tutela monumentale, tavola in scala 1:2.000;

C.1.1.5 Schede - Atlante della tutela monumentale, tavola in scala 1:2.000;

C.1.2a/b Inquadramento storico-archeologico: Carta archeologica, tavola in scala 1:10.000;

C.1.3 Inquadramento storico-archeologico: Indice di spessore stratigrafico del centro storico su quota romana, tavola in scala 1:2.000;

C.1.4a/b Grado di conservazione dei depositi archeologici su base geologica: Rimini nord/sud, tavola in scala 1:10.000;

C.1.5 Carta dei vincoli ministeriali, tavola in scala 1:1.000;

C.1.6 Carta dei vincoli sovraordinati da PTCP e PTR, tavola in scala 1:5.000;

C.2.1a/b Morfologia dei tessuti urbani, tavola in scala 1:10.000;

C.2.2a/b Mobilità dolce, servizi e alberature di pregio, tavola in scala 1:10.000;

C.3 Classificazione della rete stradale da nuovo codice della strada, tavola in scala 1:20.000;

C.4.1a/b Mappatura acustica giorno, tavola in scala 1:10.000;

C.4.2a/b Mappatura acustica notte, tavola in scala 1:10.000;

D) Sistema della Pianificazione, comprendente:

D.REL Relazione;

D.1 Stato di attuazione del PRG - Previsioni insediative, tavola in scala 1:20.000;

D.2a/b Stato di attuazione del PRG - Servizi. , tavola in scala 1:10.000;

PSC

A) Norme: PSC.N;

B) Tavole di Piano comprendente:

PSC.1.1a/b – Tutele e vincoli di natura storico-culturale, paesaggistica-e ambientale – tavola in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.2a/b – Tutele e vincoli relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio – tavola in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.3.1a/b Carta dei livelli di approfondimento per gli studi di microzonazione sismica, in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.3.2a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione di P.G.A. in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.3.3a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione dell'intensità spettrale per $0,1 \text{ sec} < T_0 < 0,5 \text{ sec}$, in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.3.4a/b Carta di microzonazione sismica: fattori di amplificazione dell'intensità spettrale per $0,5 \text{ sec} < T_0 < 1,0 \text{ sec}$, in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.4a/b Carta delle potenzialità archeologiche: Potenzialità su Catasto Calindri - Rimini nord/sud, in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.5a/b Carta delle potenzialità archeologiche: Fasce di Potenzialità Archeologica - Rimini nord/sud, in due fogli in scala 1:10.000;

PSC.1.5c Carta delle potenzialità archeologiche: Fasce di Potenzialità Archeologica - Centro Storico, in scala 1:2.000;

PSC.2 – Strategie di qualificazione del territorio, tavola in scala 1:20.000;

PSC.3 – Schema di assetto della mobilità e ambiti normativi, tavola in scala 1:20.000;

PSC.4a/b – Classificazione delle aree di trasformazione ai fini della perequazione urbanistica, tavola in due fogli in scala 1: 10.000;

VAS-VALSAT

A) VAL.REL – Rapporto ambientale;

VAL.SCHEDE - Schede ricognitive degli ambiti di potenziale trasformazione;

VAL.REL_SnT – Rapporto ambientale – Sintesi non tecnica;

VAL.1.1 – Sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni degli ambiti potenziali per nuovi insediamenti residenziali e/o dotazioni territoriali, tavola in scala 1:20.000;

VAL.1.2 – Sintesi dei condizionamenti alle trasformazioni degli ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi, terziari e commerciali;

VAL.2.1 - Tutele e condizionamenti di natura storico-culturale, tavola in scala 1:20.000;

VAL.2.2 - Tutele e condizionamenti di natura paesaggistico-ambientale, tavola in scala 1:20.000;

VAL.2.3 - Tutele e condizionamenti relativi alla sicurezza e vulnerabilità del territorio, tavola in scala 1:20.000;

- 2) di dare atto che la versione digitale della cartografia del PSC è stata realizzata secondo il modello dato per gli strumenti urbanistici generali comunali in formato digitale, previsto dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/03, in attuazione della L.R.n. 20/2000, art A-27;
- 3) di trasmettere, il presente atto unitamente agli elaborati di cui al precedente punto 1) in forma digitale e cartacea alla Giunta Provinciale per quanto di competenza, secondo quanto disposto dal comma 7 dell'art. 32 della L.R.20/2000, nonché agli Enti indicati al comma 2 dell'art. 32 della L.R.n.20/2000;
- 4) di provvedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna e sui quotidiani a diffusione locale dell'avviso dell'avvenuta adozione del PSC e sito web, procedendo alla successiva fase di deposito del Piano presso la sede del Comune, corredato dagli elaborati costitutivi sopra elencati, secondo le modalità precisate dall'art. 32, 5° comma della richiamata L.R.20/2000;
- 5) di dare atto altresì che con l'adozione del presente provvedimento entra in vigore il regime di salvaguardia previsto e disciplinato dall'art. 12 e 41, I° comma, come interpretato dall'art. 57 della L.R. n. 6/09, della L.R. 20/2000 e dall'art. 1.13 delle Norme del PSC;
- 6) di dare atto che il PSC, nella fase attuativa, terrà conto anche di tutte le modifiche al Piano generale del sistema fognario;
- 7) di dare atto che il responsabile del procedimento è l'arch. Alberto Fattori Direttore della Pianificazione e Gestione Territoriale;
- 8) di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso il parere previsto dall'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, così come dettagliatamente richiamato in premessa.

Deliberazione di C.C. n. 65 del 29/03/2011

PRESIDENTE

F.to CECCARELLI ANTONELLA

VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to MURATORI IVANO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione del Dipendente Comunale incaricato dal servizio, attesta che per copia della presente deliberazione e' stata disposta la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni dal 20.04.2011.

Rimini li 20.04.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Laura Chiodarelli